

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale N. 05/2016

L'anno 2016, il giorno 11 del mese di Aprile alle ore 09,00 nei locali della sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco della Sila, sita a Loricca di San Giovanni in Fiore (CS) Via Nazionale snc, si è riunito, formalmente convocato, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Rag. Mariaelisa MASTRIA Presidente in rappresentanza MEF

D.ssa Anna Mastrolorenzo Membro in rappresentanza del MEF

Il membro in rappresentanza della Regione Calabria, non risulta ad oggi ancora nominato, nonostante i reiterati solleciti dell'Ente.

Il Collegio procede alla Relazione sul Conto Consuntivo anno 2015 la quale fa parte integrante e sostanziale del presente verbale come **Allegato 1**.

Il Collegio prende in esame lo schema della prima variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2016 adottata con determinazione dirigenziale n. 110 del 30/03/2016. Gli importi a compensazione tra i vari capitoli di bilancio ammontano ad € 73.450. La stessa variazione, fra l'altro, si è resa necessaria per dare seguito a quanto previsto dalla nota prot. n. 0004128 PNM del 29/02/2016 con cui il MATTM si esprime positivamente sul pagamento degli "*emolumenti previsti, quale indennità di carica prevista per il titolare*", per la carica del vice presidente per il solo periodo di vacanza della carica del presidente.

Il collegio esprime parere favorevole.

Il Collegio prende inoltre in esame lo schema della seconda variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2016 adottata con determinazione dirigenziale n. 125 dell'11/04/2016. Detta variazione si è resa necessaria al fine di procedere all'acquisizione della Riserva biogenetica guidata dei "*Giganti di Fallistro*" con ulteriori €16.000 ed inoltre per integrare il capitolo dei versamenti allo Stato per € 9.459,79. Gli importi a compensazione tra i vari capitoli di bilancio ammontano pertanto ad € 25.459,79.

Il collegio esprime parere favorevole.

Il Collegio ha predisposto la **scheda di monitoraggio 2016** delle spese soggette alla normativa sul contenimento delle spese di cui alla circolare n. 12 del MEF – RGS del 23.03.2016 - allegato 2 modificata in base alle successive norme intervenute.

A seguito delle disposizioni di legge emanate negli ultimi anni con riferimento ai debiti commerciali delle PP.AA. verso i propri fornitori si raccomanda quanto disposto all'art. 7 comma 4 bis del D.L. 35/2013 Convertito in legge n. 64/2013 che prevede la comunicazione annuale entro il 30 aprile

del'anno successivo attraverso la PCC dei debiti commerciali non ancora estinti e maturati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente inserito nel registro dei revisori. Copia dello stesso va trasmesso a cura dell'Ente al

a) MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –

I.G.F. – Ufficio VII° - Via XX Settembre, 97 – 00187 ROMA –

b) Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Roma

c) alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti – Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA.

IL PRESIDENTE Rag. Mariaelisa Mastria _____

IL COMPONENTE D.ssa Anna Mastrolorenzo _____

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE PER L'ANNO 2014 (all.1

AL VERBALE N. 5 DEL 11 Aprile 2016)

Sorveglianza nel Parco della Sila

La sorveglianza nel Parco della Sila è esercitata dalla struttura del coordinamento territoriale per l'ambiente del Corpo Forestale dello Stato (C.T.A) giusta art. 21, comma 2, della legge n. 394/91, alle dipendenze funzionali dell'ente parco.

Personale

In merito alla dotazione organica la situazione al 31/12/2015 risulta essere la seguente:

Qualifica funzionale	2015
C4	0
C3	0
C2	1
C1	10
B3	0
B2	0
B1	7
A3	0
A2	0
A1	2
Totale	20

A tale data il personale in servizio era così costituito:

Qualifica funzionale	2015
C4	0
C3	0
C2	1
C1	10
B3	0
B2	0
B1	7
A3	0
A2	0
A1	2
Totale	20

Controlli interni

Oltre al collegio dei revisori, con delibera della Giunta n. 6 del 03.04.2007 è stato costituito il nucleo di valutazione di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs n. 286/99 (valutazione della dirigenza e controllo strategico), con il compito di valutare l'attività svolta dal Direttore del Parco e di verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli obiettivi assegnati dagli organi politici al dirigente. Per tale affidamento, nell'anno 2015 è stata impegnata la somma di €. 4.050,00 al cap. 4600 rimasta da pagare.

Non risulta che l'ente abbia costituito un apposito organismo deputato all'esercizio del controllo di gestione di cui all'art.1, comma 1, lettera b) del su citato D.Lgs. n. 286/1999, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Stato dell'informatizzazione.

L'Ente Parco non è dotato di un autonomo Servizio per l'Informatica.

La contabilità è tenuta in maniera informatizzata, con un programma fornito da una software House privata, mentre per quanto riguarda la gestione delle buste paga dei dipendenti, l'Ente dal 2017 a seguito di richiesta di proroga, procederà all'utilizzo di Noi PA del MEF.

I computer utilizzati (n 20) collegati in rete e tutti ad Internet. I servizi svolti attraverso il sistema sono: Posta elettronica e quella certificata.

Le rilevazioni delle presenze degli impiegati sono di tipo informatizzato.

A tal proposito si ricorda che la vigente normativa vieta la corresponsione di trattamenti accessori al personale in assenza di rilevazione automatizzata delle presenze. Si ribadisce che la vigente normativa prevede la contabilità economica.

Comunicazione delle spese pubblicitarie

L'art. 41 del decreto legislativo 31/07/2005, n. 177 (e circolare MEF n. 16 del 06/04/2009) prevede, tra l'altro, che le somme che gli enti destinano per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario per almeno il 15% a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei paesi membri dell'U.E. e per almeno il 50% a favore dei giornali quotidiani e periodici. Inoltre gli enti pubblici devono dare comunicazione all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle somme impegnate per l'acquisto ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa entro il 31 marzo di ogni anno (termine da considerarsi perentorio) anche se negativa. L'ente parco sta predisponendo la relativa comunicazione. Il Collegio verificherà nella prossima seduta l'avvenuto invio.

Comunicazione all'anagrafe delle prestazioni.

L'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche, prevede il termine perentorio del 30 aprile di ogni anno per la comunicazione alle amministrazioni che conferiscono o autorizzano incarichi retribuiti ai propri dipendenti degli importi erogati. Per la mancata osservanza è prevista la sanzione di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 79/97 conv. nella L. 140/97. L'Ente ha provveduto, secondo quanto stabilito dalla circolare n. 16 del 29/03/2013 del MEF, ad effettuare la comunicazione dovuta entro i quindici giorni successivi dall'erogazione del compenso ai revisori (16/12/2015) per quanto attiene i componenti del collegio dei revisori Signora Mariaelisa Mastria e D.ssa Anna Mastrolorenzo dipendenti MEF.

L'indennità per l'anno 2015 è stata corrisposta nell'anno 2015.

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

Il Conto Consuntivo è stato trasmesso con mail del 04 aprile 2016 al Collegio dei revisori.

Preliminarmente, si evidenzia che il bilancio di previsione 2016 è stato approvato dal M.A.T.T.M. con nota n. PNM- 2016 - 0003320 del 17/02/2016.

Nell'anno 2015 l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti allo Stato per i provvedimenti Legislativi di contenimento della Spesa con uno stanziamento di € 134.806,00 ed un impegno di spesa di € 134.806,00. Quest'ultimo importo risulta versato con i sotto elencati mandati:

- mandato n. 442 del 14.04.2015 di **€ 25.447,00** relativo al versamento delle somme di cui all'art. 61, comma 17, D. L. 112/2008;
- mandato n. 854 del 05.08.2015 di **€ 4.235,00** relativo al versamento delle somme di cui all'art. 1, commi 141 e 142, legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- mandato n. 1171 del 04.11.2015 di **€ 96.904,00** relativo al versamento ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- mandato n. 1172 del 04.11.2015 di **€ 8.219,00** relativamente al versamento di cui all'art. 67 comma 6 del DL 112/08 conv. nella L. 133/2008.

L'Ente sta provvedendo ad emettere ulteriore mandato per € 10.870,00 relativamente al versamento di cui all'art. 67 comma 6 del DL 112/08 conv. nella L. 133/2008 da versare sul capitolo 3348 del capo X delle Entrate dello Stato.

In base alle scritture contabili e alla documentazione messa a disposizione, il collegio ha proceduto all'esame delle risultanze contabili.

Il rendiconto generale relativo all'anno 2015, giusta quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. 97/2003, si compone dei seguenti allegati:

- Il conto di Bilancio
- Il conto Economico
- Lo Stato Patrimoniale
- La nota integrativa
- La situazione amministrativa
- La relazione sulla gestione

- Schema per missioni e Programmi
- Attestazione dei tempi medi di pagamento

CONTO DI BILANCIO

Il conto di bilancio, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- rendiconto finanziario decisionale
- rendiconto finanziario gestionale

Il rendiconto finanziario decisionale sulla base delle attuali norme generali e organizzative specifiche del Parco è stato articolato individuando un solo centro di responsabilità di 1° livello cui è titolare il Direttore Generale. Di conseguenza ai sensi dell'art. 22 comma 1, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide, con il bilancio di previsione dell'Ente.

Il rendiconto finanziario gestionale che si articola in capitoli evidenzia:

- le entrate dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite dell'anno impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- i residui attivi e passivi degli anni precedenti;
- le somme pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si rinviano al futuro esercizio, presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE (All.10 art. 39 c. 1 lettera b)

	Previsioni Definitive	Accertate	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	2.439.709	2.429.118	2.344.610	84.508
Titolo II	140.000	125.000	0,00	125.000
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	575.000	250.186	244.683	5.503
TOTALE	3.154.709	2.804.304	2.589.293	215.011
AVANZO AMM.NE	737.027			
TOTALE GENERALE	3.891.736	2.804.304	2.589.293	215.011

USCITE (All. 10)

	Prev. Definitiva	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	2.903.609	2.534.058	1.503.681	1.030.377
Titolo II	413.127	380.494	55.134	325.360

Titolo III	0	0	0	0
Titolo IV	575.000	250.186	182.941	67.245
TOTALE	3.891.736	3.164.738	1.741.756	1.422.982
GENERALE				

La differenza tra le entrate accertate e le uscite impegnate dà luogo ad un disavanzo di competenza per l'esercizio finanziario **2015 di € 360.434.**

GESTIONE DEI RESIDUI (All. 10 art. 39 c. 1 Lettera B)

La situazione dei residui è la seguente:

Residui Attivi Iniziali all'1/1/2015	Riscossioni	Da riscuotere	Residui Anno 2015	Variazioni	Residui Attivi al 31/12/2015
630.284	114.247	516.037	215.011	- 7.412	723.636

Residui Passivi Iniziali all'1/1/2015	Pagati	Da pagare	Residui Anno 2015	Variazioni	Residui Passivi al 31/12/2015
5.115.817	1.240.479	3.875.338	1.422.982	246.574	5.051.745

Risultano effettuate radiazioni ai residui passivi per € 246.574 non più sussistenti e ai residui attivi per € 7.412 divenuti inesigibili. Gli stessi sono stati radiati a seguito di riaccertamento dei residui al 31/12/2015.

Alla data della verifica risultano incassati residui attivi pari ad € 3.600 e risultano pagati residui passivi pari ad € 289.226,83.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (All. 15)

La situazione amministrativa evidenzia la situazione di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti effettuati nell'anno 2015 sia in conto competenza che in conto residui.

La situazione è la seguente:

Fondo di cassa all'1/1/2015		€ 5.450.846
Riscossioni in C/C	€ 2.589.293	
Riscossioni in C/R	€ 114.247	€ 2.703.540
Pagamenti in C/C	€ 1.741.756	
Pagamenti in C/R	€ 1.240.479	€ 2.982.235
Fondo di Cassa al 31/12/2015		€ 5.172.151
Residui Attivi es. prec.	€ 508.625	
Residui Attivi dell'esercizio	€ 215.011	
Totale Residui Attivi		€ 723.636
Residui Passivi es. Prec.	€ 3.628.764	

Residui passivi dell'esercizio € 1.422.982

Totale Residui Passivi	€ 5.051.746
Avanzo Amm.ne al 31/12/2015	€ 844.041

Di cui € 352.148 quale avanzo presunto applicato al Bilancio di Previsione 2016, ed € 269.735 quale Avanzo vincolato per il TFR dei dipendenti. Pertanto la parte **disponibile dell'avanzo** è pari ad € **222.158**.

A tale riguardo è stata riscontrata la concordanza con le scritture contabili e la corrispondenza tra il fondo cassa e il saldo con l'Istituto cassiere al 31/12/2015 (vedi verbale n. 01 del 03/02/2016 di questo Collegio).

Partite di giro:

le partite di giro accertate nell'anno 2015, pari ad € 250.186 pareggiano con quelle impegnate pari ad € 250.186. Le prime risultano riscosse per € 244.683 e le seconde risultano pagate per € 182.941.

A tal proposito, l'IRPEF quale sostituto d'imposta viene versata entro il giorno 15 del mese successivo ai pagamenti effettuati. Analogamente l'IRAP.

Dichiarazioni, conto annuale, invio telematico dei dati contabili, mod. 770/15:

- a) Il conto annuale per il 2014 è stato inoltrato il 02/06/2015.
- b) Il Mod. 770/15 risulta presentato in data 18/09/2015
- c) La dichiarazione IRAP/2015 periodo d'imposta 2014, risulta presentata nei termini(29/09/2015).

Provvedimenti legislativi di contenimento delle spese

Per quanto riguarda le norme in materia di contenimento della spesa pubblica, si è riscontrata l'osservanza delle stesse e le somme derivanti dai contenimenti delle spese sono state versate come sopra precisato nei termini e nei modi stabiliti, con esclusione dell'ulteriore importo di € 10.870 di cui all'art. 67 c. 6 della L. 112/2008. L'argomento è trattato nella nota integrativa. Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto della correttezza delle procedure seguite e dell'eshaustività dei versamenti effettuati ai fini dell'approvazione del consuntivo in parola, anche con riferimento alla scheda di monitoraggio anno 2015 giusta verbale del collegio n. 04 del 27/04/2015.

CONTO ECONOMICO (Allegato 11)

Il Conto Economico evidenzia un avanzo economico di € 47.327 (Vedi allegato 11) dovuta alla differenza tra il valore della produzione pari ad € 2.429.118 aumentato dei proventi ed oneri straordinari pari ad € 239.162 diminuito del costo della produzione pari

ad € 2.620.953 e concorda con quanto riportato nell'allegato 12 riguardante il quadro di riclassificazione dei risultati economici.

Il valore della produzione, nell'anno di gestione 2015, è prodotto da contributi e trasferimenti da parte dello Stato (per € 2.413.709 – entrate derivanti da trasferimenti correnti 1.1.2), entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (cap. 7020 € 484.00 – cap 7050 € 1.000 - cap . 7150 € 1.178) ed entrate diverse (sul cap. 10020 per € 12.747), Ciò stante il valore della produzione ha subito un decremento rispetto all'anno 2014 di € 91.077.

A tutt'oggi non sembra di intravedere iniziative necessarie a promuovere il ritorno economico del parco. Pertanto, occorre attivarsi al più presto affinché attività e iniziative promozionali e commerciali diano una garanzia di ritorno economico per l'Ente in quanto, a lungo andare, i trasferimenti da parte dello Stato non saranno assolutamente sufficienti a far assolvere al parco tutte le attività istituzionali per cui è nato. Inoltre, si sollecita un'azione incisiva circa lo smaltimento dei residui passivi, pur prendendo atto di un'esigua riduzione tra gli esercizi 2014 e 2015. Per quanto riguarda i residui attivi, infine, destano particolare perplessità, circa la loro esigibilità, delle somme ancora da riscuotere da parte della Provincia di Cosenza (giuridicamente non esistente), della Regione Calabria e altri Enti.

Tra i costi della produzione particolare significato assumono gli oneri per servizi (€ 331.984) e le spese per il personale (€ 877.085) con una riduzione di € 75.171 rispetto all'anno 2014, gli oneri per gli ammortamenti (€ 45.445) e gli oneri diversi di gestione (€ 1.343.119).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con le aliquote di cui alla circolare n. 43/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (Allegato 13)

La situazione patrimoniale, presenta le seguenti risultanze:

ATTIVO	PASSIVO
---------------	----------------

Immobilizzazioni € 12.060.114	contr. in c/capitale	€	1.489.182
Residui Attivi € 723.636	Tratt. Fine rapporto	€	251.441
Disponibilità Liquida € 5.172.151	Residui Passivi	€	5.051.745
Patrimonio Netto -----			-----
		€	11.376.708
Totale a Pareggio € 18.169.026			

Rispetto allo scorso anno 2014, le immobilizzazioni hanno subito un decremento di € 31.864 dovuto alla realizzazione di opere e di interventi vari nonché per acquisti di immobilizzazioni materiali. I residui attivi ammontano ad € 723.636 mentre la disponibilità liquida è di € 5.172.151 con un decremento rispetto allo scorso anno 2014 di € 278.695.

Il patrimonio netto risulta pari ad € 11.376.708 con un decremento di € 47.327 per effetto dell' avanzo economico realizzato nell'esercizio.

Il fondo TFR è pari ad € 251.441 mentre i residui passivi hanno avuto un decremento di € 64.072 passando da € 5.115.817 ad € 5.051.745.

E' stato predisposto lo schema per Missioni e Programmi di cui all'Allegato 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12/12/2012, secondo le indicazioni fornite con lettera circolare del MATTM prot. n. 3773/PNM del 27 febbraio 2015.

E' stata predisposta l'Attestazione dei Tempi Medi di Pagamento ai sensi della circolare n. 22/07/2015.

Per ciò che concerne il Piano degli Indicatori e risultati attesi di bilancio si prende atto che con Circolare MEF – RGS n. 12 del 23/03/2016 “...si richiama l'attenzione dei Ministeri vigilanti sull'opportunità di fornire ai propri Enti....apposite e puntuali indicazioni in merito alla tematica in questione, al fine di una corretta predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”. Pertanto,l'Ente è in attesa di istruzioni ai fini dell'adempimento in parola.

CONCLUSIONI E PARERE

Quanto sopra premesso, limitatamente agli elementi ricavati dagli atti consegnati al Collegio ed esaminati, viste le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio dal

collegio, a mente dell'art. 52 comma 3 del regolamento di contabilità dell'Ente, si esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Commissario Straordinario dell'Ente.

IL PRESIDENTE Rag. Mariaelisa Mastria _____

IL COMPONENTE D.ssa Anna Mastrolorenzo _____